



REGIONE LAZIO

DIPARTIMENTO TERRITORIO
Direzione Regionale Energia e Rifiuti

Area Rifiuti

Prot. N. 208186 /D2/2W/01

Roma, li 19 OTT. 2009

Trasmessa via fax

La presente non verrà trasmessa per posta agli enti pubblici ai sensi dell'art. 6 c. 2 della legge 30/12/1991 n. 412.

G.S.A. s.r.l.
Via Ponticelli snc
01033 Civita Castellana (VT)
fax 0761.540576

e, p.c., PROVINCIA DI VITERBO
Assessorato Ambiente (VIII° Settore)
Piazza M. Fani n. 6
01100 Viterbo (VT)
fax 0761.342924

COMUNE DI CIVITA CASTELLANA
Settore Ambiente
Piazza Matteotti, 3
01033 Civita Castellana (VT)
fax 0761.590226

A.R.P.A. Lazio
Sezione provinciale di Viterbo
Via Maresciallo M. Romiti 50
01100 Viterbo
Fax 0761.2927226

OGGETTO: G.S.A. s.r.l. – **NULLA OSTA variante non sostanziale** impianto di stoccaggio e trattamento rifiuti speciali pericolosi e non pericolosi.

GESTORE: G.S.A. s.r.l. – P.IVA e Cod. Fisc. 01496650563

SEDE LEGALE ed OPERATIVA: Via Ponticelli snc – loc. Gargarasse 01033 Civita Castellana (Vt)

DURATA: anni 1 (uno)

Il Direttore della Direzione Regionale Energia e Rifiuti, su proposta del Dirigente dell'Area Rifiuti,

VISTO il D. lgs. 18 febbraio 2005, n. 59 e s.m.i. recante "Attuazione integrale della direttiva 96/61/CE relativa alla prevenzione e riduzione integrate dell'inquinamento";

VISTO il D. lgs. 3 aprile 2006, n. 152 e s.m.i. recante "Norme in materia ambientale";

VISTA la Legge regionale 9 luglio 1998, n. 27 e s.m.i. recante la disciplina regionale della gestione dei rifiuti;

VISTA la D.G.R. 1 aprile 2008, n. 239 "Prime linee guida agli uffici regionali competenti, all'ARPA Lazio, alle Amministrazioni Provinciali e ai Comuni, sulle modalità di svolgimento dei procedimenti volti al rilascio delle autorizzazioni agli impianti di gestione dei rifiuti ai sensi del D.Lgs. 152/06 e della L.R. 27/98";



REGIONE LAZIO

DIPARTIMENTO TERRITORIO
Direzione Regionale Energia e Rifiuti

Area Rifiuti

PREMESSO che

- la società G.S.A. S.r.l è stata autorizzata alla gestione dei rifiuti relativa all'impianto sito in Via Monticelli snc - Loc. Gargarasse - 01033 Civita Castellana (VT), con Decreto del Commissario Delegato per l'emergenza Ambientale nella Regione Lazio (di seguito Decreto Commissariale) n. 46 del 9 aprile 2004 e s.m.i.: "Ampliamento dell'impianto autorizzato con D.G.R. 2090 del 20 aprile 1999, come modificata dalla Determinazione Dirigenziale n.415 del 7 giugno 2002, ai sensi degli artt. 27 comma 8 e 28 del D.Lgs.22/97 e degli artt. 15 comma 14 e 16 della L.R. 27/98 e, contestuale, rinnovo ai sensi dell'art.28 comma 3 della medesima autorizzazione";
- con Determinazione n.B4488 del 30/09/2009 sono stati prorogati fino al 15/12/2009 i termini autorizzativi di cui al Decreto Commissariale predetto;
- con Decreto Commissariale n. 14 del 18.04.2006 la società G.S.A. S.r.l. è stata autorizzata a gestire il rifiuto in entrata codice CER 19.07.03, con un aumento dei quantitativi giornalieri da 330 tonn. a 362 tonn. fino al 31.12.2006;
- con Determinazione n. A3767 del 27.10.2008 la società G.S.A. S.r.l. è stata autorizzata a gestire il rifiuto in entrata codice CER 19.07.03, con un aumento dei quantitativi giornalieri da 330 tonn. a 362 tonn. fino al 26.10.2009;

CONSIDERATO che:

- le attività svolte dalla Società ricadono in quelle di cui all'allegato 1, paragrafo 5.1 del D.Lgs. n. 59/2005, e pertanto l'impianto è sottoposto alla procedura di Autorizzazione Integrata Ambientale;
- il relativo procedimento di Autorizzazione Integrata Ambientale è in corso di istruttoria presso la competente Area Rifiuti regionale;

VISTA l'istanza del 22/07/2009, acquisita dalla Direzione Regionale Energia e Rifiuti al prot. n. 150889/D2/2W/01 del 03.08.2009, con la quale la società ha richiesto l'incremento del quantitativo giornaliero del rifiuto, codice CER 19.07.03, da 330 tonn. a 362 tonn, con relativo aumento delle quantità annuali complessive autorizzate da 78.000 tonn. a 85.800 tonn.

PRESO ATTO che:

- la società ha motivato la richiesta in virtù del fatto che la stessa, in passato, nei periodi caratterizzati da alta piovosità, è stata chiamata a gestire situazioni di emergenza legate alle richieste di conferimento del percolato da parte delle discariche della Regione Lazio;
- la società, a supporto dell'istanza di incremento, ha trasmesso in allegato una perizia tecnica, asseverata dall' Ing. Lucio Pezza, iscritto all'Ordine degli Ingegneri di Benevento n.271, da cui si specifica che:
 - o l'incremento non riguarderà rifiuti pericolosi e con caratteristiche qualitative tali da determinare una difformità degli impianti autorizzati;
 - o l'incremento non comporterà alcuna modifica impiantistica essendo completamente compatibile con le linee di trattamento esistenti e con l'attività attualmente svolta;
 - o le modifiche richieste non comportano variante sostanziale ai sensi dell'art.15 comma 14 della L.R. 27/98;



Area Rifiuti

CONSIDERATO che nel caso si verifichino nuovamente le suddette emergenze, il limite giornaliero di 330 tonn. previsto nel Decreto Commissariale n. 46/2004, con riguardo al rifiuto con codice CER 19.07.03, non consente di poter gestire in modo ottimale le richieste di conferimento delle discariche della Regione, e, pertanto, permangono le valutazioni di opportunità, già espresse nel Decreto Commissariale n.14 del 18.04.2006 e nella Determina n. A3767 del 27.10.2008, di aumentare il limite giornaliero, con esclusivo riferimento al codice predetto, a 362 tonn., per il periodo di un anno a partire dalla data di notifica del presente provvedimento;

CONSIDERATO che sulla base della su indicata istanza, la modifica comporta un incremento delle quantità annuali inferiore al 10% della capacità originaria approvata e non comporta un aumento della quantità di rifiuti pericolosi, gestibili presso l'impianto;

VERIFICATO che tale intervento non ricade nella fattispecie di variante sostanziale, art. 15 comma 14 della L.R. 27/98;

per quanto in premessa, si rilascia:

NULLA OSTA

alla società G.S.A. S.r.l., P.IVA e C.F. 01496650563, avente sede legale ed impianto in Via Monticelli snc – Loc. Gargarasse – 01033 Civita Castellana (VT), per l'incremento del quantitativo giornaliero da 330 tonnellate a 362 tonnellate, e del quantitativo annuale da 78.000 tonnellate a 85.800 tonnellate, del rifiuto in entrata con codice CER 19.07.03 – “percolato di discarica diverso da quello di cui alla voce 19.07.02”, per il periodo di **un anno** a partire dalla data del presente provvedimento.

La G.S.A. s.r.l. dovrà, entro 30 giorni dalla data di superamento del limite di gestione del quantitativo giornaliero di 330 tonnellate e del quantitativo annuale di 78.000 tonnellate, del rifiuto con codice CER 19.07.03, dare comunicazione alla Regione Lazio – Direzione Energia e Rifiuti, anche per via informatica, dell'avvenuto superamento.

Resta fermo quanto riportato e prescritto nel Decreto Commissariale n. 46 del 09.04.2004 e, con particolare riguardo agli altri rifiuti autorizzati, restano fermi i limiti quantitativi giornalieri ed annuali prescritti.

La Società G.S.A. s.r.l. dovrà, entro 30 giorni dalla data del presente nulla osta, integrare ai sensi della D.G.R. 239 del 17/04/2009 e s.m.i., le garanzie finanziarie a copertura dei rischi connessi alle attività di cui trattasi, fino ad un importo pari a € 1.618.000,00 (unmilionesecentodiciottomila/00), prolungando il periodo di copertura già in essere.

Il presente nulla osta è trasmesso alla società G.S.A. s.r.l. e, per il seguito di competenza, all'A.R.P.A. Lazio, alla Provincia di Viterbo ed al Comune di Civita Castellana.

Avverso il presente nulla osta è ammesso ricorso giurisdizionale innanzi al Tribunale Amministrativo Regionale del Lazio nel termine di 60 giorni dalla comunicazione ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato entro il termine di 120 giorni.

IL DIRIGENTE
(Dott. Riccardo Ascenzo)

IL DIRETTORE
(Dott. Luca Regatelli)